

## La strategia di diversione

*La strategia di diversione è un insieme di tecniche volte a distogliere l'attenzione del pubblico dalle conoscenze essenziali o dai problemi più reali mantenendo situazioni di confusione, disorientamento, disorganizzazione (caos), amalgama o assurde.*

In Francia l'accento, dapprima marginale, di un “rischio” legato a una recrudescenza endemica del Coronavirus, in maniera un po' troppo sincronizzata e coordinata per essere spontanea, la richiesta di ripristino dello pseudo “tessera vaccinale”. ” o museruole di carta umane, fa parte di una strategia di diversione unita che si sta sviluppando anche negli Stati Uniti, con il tema dell'aborto. Stanno seguendo da vicino il fallimento di una rinascita della pandemia basata su vettori poco conosciuti o scarsamente controllati come l'epatite (una variante infantile), il vaiolo delle scimmie e l'antrace. Altri vettori come la tularemia sono in fase di studio avanzato. In quest'ultimo caso, è la modalità di propagazione, tramite la zanzara tigre (un insetto geneticamente modificato originario del sud-est asiatico) a rappresentare un problema.

In meno di un mese, Bill Gates, un ricco autoproclamato filantropo, e Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, hanno annunciato al mondo, quasi felicemente, l'imminenza di un'altra pandemia. La ripresa della fabbrica della paura in questi tempi molto cupi su tutti i fronti era quasi inevitabile. Essendo completamente esaurito il tema del terrorismo islamista, quello di un terrorismo suprematista ostacolato dal multiforme sostegno, compresa la consegna di armi pesanti e fondi illimitati, alle unità fasciste in Ucraina, è rimasto solo il tema della guerra biologica. Tuttavia, il focus di paesi come Russia e Cina, in guerra con l'Impero, sui laboratori di ricerca sulla guerra biologica finanziati dal Pentagono in tutto il mondo e più precisamente in Ucraina, avrebbe dovuto fermare il piano B previsto dopo che la terza dose aveva fatto salire le quotazioni dei maggiori laboratori in borsa. Era solo una tregua.

La paura è una sensazione di angoscia vissuta in presenza o pensiero di un pericolo o minaccia, reale o immaginario. È un elemento costitutivo del potere e di qualsiasi ingegneria sociale basata sulla gerarchia e sul dominio.

È quindi necessario non solo occupare la popolazione, ma tenerla in una paura irrazionale. Devia la tua attenzione su sterili dibattiti, dettagli,

futilità, leggende metropolitane, nuovi miti.

Quando la Russia ha cambiato la sua strategia in Ucraina dalla terza settimana di marzo 2022 in seguito al fallimento delle sue VDV (truppe aviotrasportate) vicino a Kiev, la Cina ha utilizzato il tema Covid per avviare un'operazione per controllare la sua popolazione. Città con più di venti milioni di abitanti sono state confinate nonostante la rabbia di parte della popolazione, più che superata da nuove misure draconiane che il governo cinese ha giustificato con la rinascita della variante Omicron. Poco dopo questo confinamento, che alcuni osservatori avevano collegato a una guerra ibrida cinese preventiva incentrata sulle linee di approvvigionamento della logistica globale e quindi sull'economia globale, un evento alquanto comico ha rivelato la natura altamente politica dello sfruttamento della minaccia biologica: I manifestanti cinesi vedono i loro lasciapassare sanitari diventare rossi e quindi revocati. Questa formidabile tecnica di controllo sociale è tutt'altro che cinese.

il pericolo degli interferenti endocrini e dei migranti che vengono uccisi tra la folla come nei peggiori romanzi distopici (Polonia, Marocco, Grecia), e nemmeno il collasso finanziario in corso. Niente. Soprattutto, non dobbiamo più parlare o mostrare alcuna riflessione, inappropriata o meno, perché le organizzazioni di vigilanza, popolate da legioni di scout di fronte alle quali la Gioventù hitleriana era infinitamente più sveglia e colta, si preoccupano di imbavagliare qualsiasi riflessione.

In un mondo normale, il circo del 2020-2021 non accadrà mai più. Nel mondo destrutturato del 2022, questo circo non solo è dimenticato ma sta per essere ristampato. Le stesse persone che hanno indossato le mascherine e che giurano per il vaccino si sono affrettate a mettere le bandiere ucraine sui loro profili. Queste sono le stesse persone che credono nell'ISIS, in Al-Qaeda e negli altri; che applaudono a tutte le operazioni psicologiche dell'Impero e che odiano chiunque osi mettere in discussione la doxa dominante. Queste persone saranno le prime vittime delle loro convinzioni perché il sistema è una macchina fredda che ha bisogno solo di risorse usa e getta.

Rimane l'isteria di chi crede di lottare per qualcosa. Lo abbiamo visto negli Stati Uniti con le migliaia di isteriche che ricordano i professionisti del lutto dell'antichità (erano pagati per piangere ai funerali...) che si sono presentati dopo l'abrogazione del diritto all'aborto come se c'è fosse una grande questione esistenziale in questi tempi incerti in cui mai una grande guerra nucleare sembrava più imminente. E questo conflitto globale non ha nulla a che fare con ciò che sta accadendo nell'Europa

orientale.